COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

PROVINCIA DI COSENZA

OGGETTO : Bilancio Arboreo periodo 2014-2019

PREMESSO

CHE l'art. 1, co. 1, della legge 29 gennaio 1992, n. 113 con oggetto «Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica» prevede che, in attuazione degli indirizzi definiti nel piano forestale nazionale, i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti provvedano, entro sei mesi dalla registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato, a porre a dimora un albero nel territorio comunale.

CHE l'art. 3-bis della medesima legge, introdotto dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10, dispone al comma 2 che «**Due mesi prima della scadenza naturale del mandato, il Sindaco rende noto il bilancio arboreo del comune**, indicando il **rapporto fra il numero degli alberi piantati in aree urbane di proprietà pubblica rispettivamente al principio e al termine del mandato** stesso, dando conto dello stato di consistenza e manutenzione delle aree verdi urbane di propria competenza.

CHE nei casi di cui agli articoli 52 e 53 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e in ogni ulteriore ipotesi di cessazione anticipata del mandato del sindaco, l'autorità subentrata provvede alla pubblicazione delle informazioni di cui al presente comma».

CHE Per il regime di pubblicità il riferimento alla locuzione "rende noto" come obbligo posto in capo ad un sindaco a scadenza naturale del proprio mandato e successivamente "provvede alla pubblicazione" come obbligo dell'autorità che subentra ad un sindaco nei casi di dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione, decesso, o cessazione dello stesso a seguito di mozione di sfiducia e in ogni altro caso di cessazione anticipata del mandato.

CHE da quanto sopra deriva la volontà del legislatore di assicurare la massima conoscibilità del bilancio arboreo e dunque, secondo ragionevolezza, ritiene l'Autorità, l'impossibilità di considerare che possa essere sottoposto a due distinti regimi di pubblicità in relazione alle modalità di scadenza del mandato di un sindaco – naturale conclusione o cessazione anticipata.

CHE per l'ANAC, con la delibera n 193 del 13.03.2019 , ha ritenuto che la conoscibilità del bilancio arboreo da parte dei comuni con popolazione superiore

ai 15.000 abitanti deve aversi mediante pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Informazioni ambientali" prevista all'art. 40, co. 2, del d.lgs. 33/2013, ciò considerando la natura dei dati da pubblicare da ricondurre alla tipologia di "Informazioni ambientali".

CHE in caso di violazione dell'obbligo di pubblicare il bilancio arboreo, si applicano le previsioni contenute all'art. 45, co. 4 del d.lgs. 33/2013 secondo cui «Il mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione di cui al comma 1 costituisce illecito disciplinare.

CHE l'Autorità nazionale anticorruzione segnala l'illecito all'ufficio di cui all'articolo 55-bis, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'amministrazione interessata ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare a carico del responsabile della pubblicazione o del dirigente tenuto alla trasmissione delle informazioni.

CHE l'Autorità nazionale anticorruzione segnala altresì gli inadempimenti ai vertici politici delle amministrazioni, agli OIV e, se del caso, alla Corte dei conti, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità».

CHE inoltre, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 33/2013, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale.

CHE pertanto sussiste per i comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, l'obbligo di osservare le disposizioni contenute nella legge 29 gennaio 1992, n. 113 «Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica», come modificata dalla legge 14 gennaio 2013, n. 10, l'obbligo di assicurare la conoscibilità del bilancio arboreo attraverso la sua pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, sottosezione "Informazioni ambientali" di cui all'art. 40, co. 2, d.lgs. 33/2013.

CHE in caso di violazione dell'obbligo di pubblicare il bilancio arboreo si applicano le previsioni contenute agli artt. 45, co. 4, e 46 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

CHE la vigilanza sul rispetto dell'obbligo di pubblicazione del bilancio arboreo è esercitato dall'Autorità ai sensi nel «Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33», adottato in data 29 marzo 2017.

TANTO PREMESSO

CONSIDERATO che il Comune di Montalto Uffugo nel periodo 2014-2019 è stato costretto ad affrontare una situazione debitoria pregressa consistente che è partita dalla ricognizione dello stato passivo dell'ente, individuazione dei mezzi di finanziamento e constatazione della loro insufficienza ed ha portato alla procedura di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art 243 bis del TUEL , approvata con deliberazione consiliare n 21 del 23.07.2015.

PRESO ATTO che i suddetti impellenti adempimenti non hanno consentito la piantumazione di ulteriori alberi se non in quantità limitata ,sebbene sia stato adeguatamente mantenuto il patrimonio arboreo esistente.

PRESO ATTO che tale patrimonio consta dell'alberatura dei viali e delle aiuole e si sostanzia alla data odierna (26.03.2019) in circa 200 alberi suddivisi per categoria per come segue : Tiglio, Ippocastano, Ligustro a Foglia Larga , Magnolia, Pino, Cipresso e Abete.

PRESO ATTO che l'uso della vegetazione negli spazi urbani ha sempre avuto molteplici funzioni: simboliche,estetiche-ornamentali, produttive e di regolazione del microclima.
La funzione termoregolatrice della vegetazione nel periodo estivo è conosciuta fin dai tempi più remoti, in tutta l'area mediterranea.
Le funzioni del verde urbano per il controllo ambientale, fino ad oggi riconosciute e dimostrate su basi scientifiche, sono quelle di:

- Mitigazione delle variazioni microclimatiche (temperatura, umidità, ntosità);
- depurazione dell'aria;
- produzione;
- attenuazione dei rumori;
- difesa del suolo;
- depurazione idrica;
- conservazione della biodiversità.

PRESO ATTO che l'andamento delle nascite nella Città di Montalto Uffugo nel periodo 2014 – 2019 è pari 1374 di bambini nati residenti in Montalto Uffugo.

ACCERTATO che la cura del verde nella città consiste nella manutenzione di parchi, giardini, viali , ville e aiuole che sono a disposizione dei cittadini ed essa è garantita sia attraverso la manutenzione ordinaria che quella straordinaria .

RILEVATO che a tali attività provvede l'ufficio tecnico comunale – servizio manutentivo , sia con il ricorso a personale interno che con il ricorso a ditte esterne .

ACCERTATO che le attività garantite sono : attività di potatura di alberature di medio ed alto fusto, nonché siepi ed arbusti, con l'ausilio per quanto necessario, di piattaforme aeree per lavori in quota, utilizzando attrezzature meccaniche, oliodinamiche e manuali, secondo quanto richiesto dalla
tipologia di intervento.

DATO ATTO che in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 113/1992 modificata ed integrata dalla legge n. 10 /2013, l'Ufficio Tecnico ha provveduto a mettere a dimora decine di alberi distribuite nelle varie aree urbane .

CONSIDERATO che i bambini nati dall'anno 2014, data di inizio del mandato, a dicembre 2018 sono così suddivisi :

ANNO	BAMBINI NATI
2014	282
2015	262
2016	275
2017	241
2018	247
2019 (al 26.03.2019)	57
TOTALE	1364

CONSIDERATO come viene evidenziato anche da altri Comuni d'Italia, vi sono motivazioni che non permettono una completa attuazione della legge 113/1992, confermate anche dopo le modifiche apportate dalla legge 10/2013 per cui la messa a dimora richiesta dalla Legge viene differita, come
previsto dall'art. 1 comma 1, per ragioni di ordine tecnico ed economico.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

Così espone il bilancio arboreo della Città di Montalto Uffugo che pur tra forti ristrettezze economiche ha cercato di ottemperare a quanto previsto dalla legge 10/2013 che all'art. 3 bis comma 2 che chiede la pubblicazione ,due mesi prima della fine del mandato, il bilancio arboreo.